COMUNE DI LAURO
PROVINCIA DI AVELLINO

PROGETTO: " LAVORI PER INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN DIVERSE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE DI LAURO (AV) "

LOTTO FUNZIONALE 1 - Frazione Ima

PROGETTO ESECUTIVO

Il progettista:
Ing. Mariarosaria Sena

0	Aprile 2021	EMISSIONE PER APPROVAZIONE
Revisione	Data	Descrizione

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ALLEGATO AL PSC PER EMERGENZA COVID-19

Scala:

Codice

PSC.04

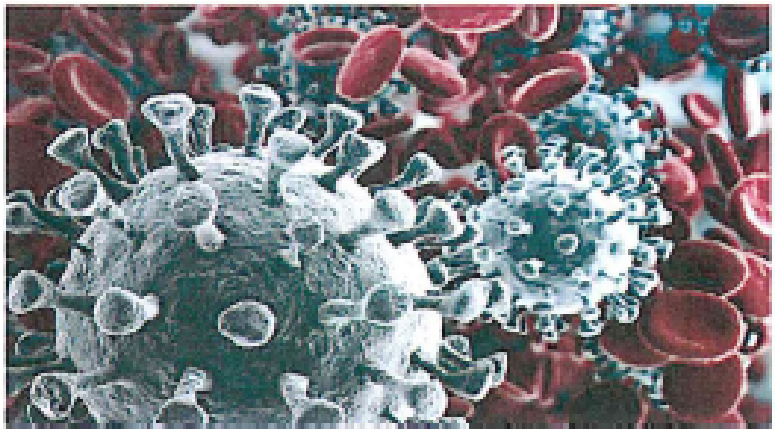
PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI

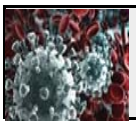
SPECIFICHE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PER EMERGENZA COVID-19

IN RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI:

a) DPCM DEL 11/03/2020;
b) PROTOCOLLO CONDIVISO DEL 19/03/2020;
c) CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 19/03/2020 - PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID - 19 NEI CANTIERI;
d) DPCM DEL 22/03/2020;
e) Documento tecnicoINAIL aprile 2020;
f) PROTOCOLLO CONDIVISO AGGIORNATO DEL 24/04/2020

si redigono le seguenti specifiche del P.S.C. del cantiere al fine di incrementare nel cantiere l' efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l' epidemia del COVID-19.





DEFINIZIONE DI COVID-19

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratorysyndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratorysyndrome).

Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione.

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo:
"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARSCoV-2).

Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus.
Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.
Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

SINTOMATOLOGIA DEL VIRUS COVID-19 :

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse e difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

In particolare:
I coronavirus di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:
- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come:
- raffreddore
- mal di gola
- tosse e febbre
- oppure sintomi più severi quali
- polmonite e difficoltà respiratorie

Raramente all'inizio dei sintomi può essere fatale, febbre e dispnea sono presenti come sintomi di esordio.

TRASMISSIONE DEL VIRUS COVID-19 :

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:
- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni, 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate.
E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.

DEFINIZIONE DI CASO SOSPETTO AL VIRUS COVID-19:
Si definisce che un lavoratore è "sospetto al CoVid-19" quando:

sospetto caso 1.
Lavoratore con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria)
E
senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica;
E
storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale ;

sospetto caso 2.
Lavoratore con una qualsiasi infezione respiratoria acuta
E che è stato a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

sospetto caso 3.
Lavoratore con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria)
E che richieda il ricovero ospedaliero (SARI)
E senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO AL CORONAVIRUS:

Il contatto stretto di un caso probabile o confermato è definito come:
• Lavoratore che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
• Lavoratore che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
• Lavoratore che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
• Lavoratore che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
• Lavoratore che si è trovato in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
• Lavoratore che ha avuto contatti con un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
• Lavoratore che abbia viaggiato seduto in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).
Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

INDICAZIONI DELL'INAIL
(tratte dal documento tecnico di Aprile 2020)

Il rischio da contagio da Sars Cov 2 in occasione dell'ambito lavorativo può essere classificato secondo tre variabili :

ESPOSIZIONE : la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;

PROSSIMITA' : le caratteristiche ointrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (distanza interpersonale inferiore a mt. 1,00);

AGGREGAZIONE : La tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori aziendali (fornitori, avventori del cantiere Direttore dei Lavori, tecnici ecc.ecc.);

Tali profili di rischio possono assumere, durante l'evoluzone del cantiere, una diversa entità di rischio ma, nello stesso tempo anche delle diverse modularità in considerazione :
alla variazione delle aree di lavoro in cantiere che sono in **PROGRESS** proprio per la natura del cantiere;
delle variazioni di tempistica per l'istallazione in **PROGRESS** di apprestamenti di cantiere che variano in funzione del completamento del cantiere ;
nell'evolversi dell'organizzazione del cantiere legata alle maestranze, che in funzione dell'evoluzione del cantiere si susseguono;

In funzione di tali considerazioni è stata applicata una METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA basata sulle tre variabili innanzi descritte con dei punteggi da 0-4, ovvero:

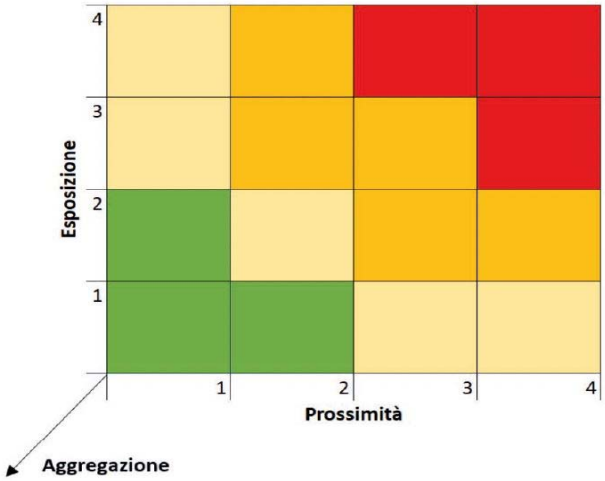
ESPOSIZIONE :
0 = probabilità bassa
1 = probabilità medio-bassa
2 = probabilità media
3 = probabilità medio-alta
4 = probabilità alta

PROSSIMITA':
0 = Lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo
1 = Lavoro con altri ma non in prossimita'
2 = Lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento sociale
3 = Lavoro che prevede compiti condivisi in prossimià con altri per parte non predominante del tempo
4 = Lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo

Il punteggio risultante dalle combinazioni ESPOSIZIONE x PROSSIMITA' viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala :

AGGREGAZIONE :
1,00 = Presenza di terzi limitata o nulla
1,15 (+ 15 %) = Presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente
1,30 (+ 30 %) = Aggregazioni controllabili con procedure
1,50 (+ 50 %) = Aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio :



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

Dal documento tecnico dell'INAIL, riporta che, in generale, l'esposizione al rischio per la Sars Cov 2, per i codici Ateco F (edilizia) sono:

cod. Ateco	DESCRIZIONE	CLASSE DI AGGREGAZIONE SOCIALE	CLASSE DI RISCHIO
41	COSTRUZIONI DI EDIFICI	1	BASSO
42	INGEGNERIA CIVILE	1	BASSO
43	LAVORI DI COSTRUZIONI SPECIALIZZATI	1	BASSO

Ovviamente, tale indicazione di RISCHIO BASSO è da intendersi generica per i cantieri, sarà cura del Coordinatre della sicurezza in collaborazione con il Direttore dei Lavori e con il committente e/o il Responsabile dei lavori, monitorare, durante il PROGRESS del cantiere, la classe di RISCHIO con la metodologia attualmente suggerita dall' INAIL con il documento tecnico di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars Cov 2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione.
Dall'esito della valutazione si provvederà ad integrare il PSC con opportune azioni di coordinamento al fine di mantenere il Rischio Basso in cantiere.

CORRELAZIONE DEL RISCHIO COVID (Sars Cov 2)
CON LE FASI LAVORATIVE
NOTE ESPLICATIVE DEL INAL CIRCOLARE N. 89 DEL 19/03/20

L'Ispettorato del Lavoro con la Circolare n. 89 del 19/3/20 ha chiarito che, il rischio CoVid 19 non è legato alla fase lavorativa ma bensì all'ambiente esterno. Infatti nella Circolare in questione riporta:

"È indubbio che ci troviamo di fronte ad una emergenza da ascriversi nell'ambito del rischio biologico inteso nel senso più ampio del termine, che investe l'intera popolazione indipendentemente dalla specificità del "rischio lavorativo proprio" di ciascuna attività. La normativa vigente in materia di lavoro disciplina specifici obblighi datoriali in relazione ad una "esposizione deliberata" ovvero ad una "esposizione potenziale" dei lavoratori ad agenti biologici durante l'attività lavorativa. In conseguenza di ciò il datore di lavoro ha l'obbligo di effettuare una "valutazione del rischio" ed "elaborare il DVR" e, se del caso, "integrarlo" con quanto previsto dall'art. 271 del d.lgs. n. 81/2008. Rispetto a tali obblighi si pongono orientamenti applicativi differenziati nei casi in cui l'agente biologico, che origina il rischio, ***non sia riconducibile all'attività del datore di lavoro ma si concretizzi in una situazione esterna che pur si può riverberare sui propri lavoratori all'interno dell'ambiente di lavoro per effetto delle dinamiche esterne non controllabili dal datore di lavoro."***

Pertanto, riporta sempre nella Corcolare che, per il Datore di Lavoro :

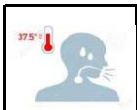
"è consigliabile formalizzare l'azione del datore di lavoro con atti che diano conto dell'attenzione posta al problema in termini di misure, comunque adottate ed adottabili dal punto di vista tecnico, organizzativo e procedurale, nonché dei DPI ritenuti necessari, in attuazione delle indicazioni nazionali, regionali e locali delle istituzioni a ciò preposte. Per la tracciabilità delle azioni così messe in campo è opportuno che dette misure, pur non originando dalla classica valutazione del rischio tipica del datore di lavoro, vengano raccolte per costituire un'appendice del DVR a dimostrazione di aver agito al meglio, anche al di là dei precetti specifici del d.lgs. n. 81/2008".

Quindi, ai sensi dell'Art. 96 co. 2 del Dlgs 81/08, dove, per il datore di lavoro:
"la redazione del Piano Operativo di Sicurezza costituiscono, limitatamente al singlo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'art. 17 comma 1 lett. a, all'art. 26 commi 1 lett. b, 2, 3 e 5 e all'art. 29 co. 3",
si dovrà procedere all'integrazione del prprio POS con le misure che il datore di lavoro ha organizzato e procedure applicate per il cantiere nonchè con l'indicazione dei D.P.I. che ha ritenuto necessari.

1.00	**SEGNALETICA DI CANTIERE**	

Considerato che si rende necessario rafforzare l' informazione relativa alle precauzioni da adottare per contrastare il diffondersi del virus, oltre all' informazione continua dei media, in cantiere si dovrà integrare la segnaletica di cantiere mediante l'affissione di cartellonistica informativa sul virus Covid-19 e sulle norme di comportamento da adottare da parte dei lavoratori.
In particolare verranno affissi in luoghi ben visibili e come indicati nel layout di cantiere i cartelli informativi di seguito indicati ed allegati al presente PSC.
Cartello A " INFORMAZIONE GENERICA "

	E' OBBLIGATORIO RIMANERE AL PROPRIO DOMICILIO IN PRESENZA DI FEBBRE (OLTRE 37.5 C) O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI E DI CHIAMARE IL PROPRIO MEDICO DI FAMIGLIA E L'AUTORITA' SANITARIA.
	E' VIETATO PERMANERE IN CANTIERE, FERMO RESTANDO L' OBBLIGO DI DICHIARARE IL PROPRIO STATO DI SALUTE IMMEDIATAMENTE AL GEOMETRA DI CANTIERE E/O AL CAPO CANTIERE, IL CASO IN CUI, SUCCESSIVAMENTE ALL' INGRESSO IN CANTIERE, COMPAIANO LE CONDIZIONI DI PERICOLO (TOSSE, TEMPERATURA SUPERIORE A 37.5°) PER I QUALI I PROVVEDIMENTI DELL' AUTORITA' IMPONGONO DI INFORMARE IL MEDICO DI FAMIGLIA E L'AUTORITA' SANITARIA.
	E' OBBLIGATORIO MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO 1 METRO.
	OSSERVARE LE REGOLE DI IGIENE PERSONALE E LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI.

	E' OBBLIGATORIO PER IL LAVORATORE SOTTOPORSI AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL MOMENTO DELL' ACCESSO IN CANTIERE. QUALORA LA TEMPERATURA CORPOREA FOSSE SUPERIORE AI 37,5° NON SARA' CONSENTITO L' ACCESSO AL LAVORATORE IN CANTIERE
	E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI INGRESSO IN CANTIERE AI LAVORATORI CHE, NEGLI ULTIMI 14 GIORNI, ABBIANO AVUTO CONTATTI CON SOGGETTI POSITIVI AL COVID-19
	E' OBBLIGATORIO, PER TUTTI I LAVORATORI, INDOSSARE I DISPOSITVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE D.P.I ED IN PARTICOLARE LA MASCHERINA E I GUANTI (SEMPRE)
	E' CONCESSO L' ACCESSO AGLI SPAZI COMUNI, SOLO PER UN TEMPO RIDOTTO DI SOSTA E CON IL MANTENIMENTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO MT. 1 TRA I LAVORATORI OCCUPANTI.
	E' OBBLIGATORIO LIMITARE AL MINIMO INDISPENSABILE GLI SPOSTAMENTI ALL' INTERNO DEL CANTIERE. E' OBBLIGATORIO RISPETTARE LE DISPOSIZIONI SUGLI SPOSTAMENTI IMPARTITE DAL GEOMETRA DI CANTIERE E/O DEL CAPO CANTIERE.
	E' OBBLIGATORIO PULIRE E SANIFICARE LE PROPRIE ATTREZZATURE DI LAVORO

Cartello B " COME LAVARSI LE MANI "
Cartello C " COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA "
Cartello D " COME INDOSSARE I GUANTI MONOUSO "
Cartello E " INDOSSARE LA MASCHERINA "
Cartello F " MANTENERE LA DISTANZA "
Cartello G " NUMERI DI EMERGENZA COVID-19 "

N.B. LA CARTELLONISTICA SOPRA DESCRITTA POTRA' ESSERE INCREMENTATA CON ALTRI CARTELLI CHE I DATORI DI LAVORO DELLE AZIENDE SELEZIONATE POTRANNO METTERE A DISPOSIZIONE DEL CANTIERE

2.00	**MODALITA' DI ACCESSO IN CANTIERE DEI LAVORATORI**	
2.01	In cantiere l'accesso dei lavoratori sarà regolato ad un lavoratore per volta.	
2.02	In cantiere l'accesso delle figure professionali (direttore dei lavori, progettisti, calcolatori, coordinatore ecc.ecc.) sarà regolato ad una persona per volta.	
2.03	Ogni persona (lavoratore e/o professionista e/o committente) dovrà essere sottoposta al controllo della temperatura corporea.	

2.04	La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata da una persona nominata dal committente e/o dall' impresa affidataria (se quest'ultima è stata selezionata) che per praticità chiameremo nella stesura del presente PSC **"PREPOSTO COVID-19"**. Il Preposto CoVid 19 potrà essere: il geometra di cantiere se nominato; il capo cantiere se nominato; un lavoratore con formazione di Addetto alle Emergenze un lavoratore con formazione di Addetto al Primo Soccorso un preposto aziendale se nominato

01) INDICAZIONI OPERATIVE

Il committente dei lavori e/o il Responsabile dei lavori (se nominato) e/o il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria dovrà nominare il Preposto CoVid 19 che puo' essere :
il geometra di cantiere
il capo cantiere
il preposto
un lavoratore con Attestato formativo di Addetto alle Emergenze
un lavoratore con Attestato formativo di Addetto al Primo Soccorso
per la misurazione della temperatura corporea ai lavoratori e ai professionisti che accedono in cantiere.
il Preposto CoVid 19 dovrà essere anche in possesso di attestato formativo di :
o di Addetto alle emergenze RISCHIO MEDIO
o di Addetto al Primo Soccorso di Classe C
e di attestato formativo al CoVid 19 rilasciato da Ente Unificato Bilaterale o da altro Ente Formativo

PROCEDURA OPERATIVA

Il committente dei lavori e/o il Responsabile dei lavori (se nominato) e/o il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria dovrà effettuare la nomina del Preposto CoVid 19 addetto alla misurazione della temperatura corporea e trasmetterla al coordinatore della Sicurezza in Fase di esecuzione e al Direttore dei Lavori a mezzo email o con consegna a mano agli stessi della nomina **(non è possibile effettuare la comunicazione della nomina con metodo diverso per l'impossibilità di archiaviazione della stessa)**.
Se la nomina viene effettuata dal datore di lavoro dell'impresa affidataria la stessa dovrà provvedere ad integrare il proprio POS con l'inserimento di tale nomina.
Comunque l'impresa affidataria dovrà comunicare al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e al Direttore dei lavori la nomina di tale lavoratore come sopra descritto.

Considerato che la misurazione corporea della temperatura a chiunque entri in cantiere è un' indicazione del Ministero dei Trasporti nel Protocollo Condiviso dei Regolamentazione per il Contenimento dela diffusione del COVID - 19 nei Cantieri del 14/03/2020 (si allega copia), **in alternativa** alla misurazione corporea, ogni datore di lavoro, prima dell'ingresso dei propri lavoratori in cantiere, dovrà provvedere a :
misurare la temperatura corporea ai propri lavoratori;
consegnare alla persona nominata di cui sopra, autocertificazione giornaliera contenente:
i nomi dei lavoratori che entreranno in cantiere
DICHIARAZIONE sotto forma di autocertificazione di avere provveduto ad effettuare la misurazione corporea ai lavoratori indicati e che non ci sono lavoratori con temperatura corporea superiore a 37.5°
Tale Dichiarazioni/autocertificazioni dovranno essere consegnate, prima dell'ingresso in cantiere dei lavoratori, alla persona nominata dal committente e/o dal Responsabile dei Lavori o dal Datore di Lavordo dell'impresa affidataria (nominata con le modilità di cui sopra), che provvederà alla loro custodia in cantiere.
In assenza di tale autocertificazione/dichiarazione i lavoratori non potranno accedere in cantiere.

I datori di Lavoro che optano per la dichiarazione/autocertificazione dovranno inserire tale procedura nell' aggiornamento del P.O.S. e non potranno effettuare tale misurazione in cantiere considerato che è vietato l' accesso ai lavoratori che non si sono sottoposti alla misurazione della temperatura.

Il committente dei Lavori e/o il Resposnsabile dei lavori, o il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria, se l'area di cantiere lo consente, potranno installare un container e/o un baraccameto per la misurazione della temperatura.
Tale apprestamento (container o baraccamento o camper o roulotte) dovrà essere posizionato in un'area di cantiere con accesso solo dall'esterno del cantiere stesso.
In caso di installazione di tale apprestamento il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà aggiornare il layout di cantiere.
Mentre il datore di Lavoro dell'Imprsa affidataria se installa tale apprestamento dovrà aggiornare il proprio P.O.S.

N.B. le misurazioni in cantiere della temperatura corporea costituisce un trattamento dei dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina della privacy vigente.
A tal fine si suggerisce di :
1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. E' possibile identificare il lavoratore interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al cantiere;
2) fornire l'informativa del trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. quanto ai contenuti dell'informativa con le finalità al trattamento potrà essere indicata la prevenzione al contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art.1, n. 7 lett. d) del DPCM 11/03/2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può fare riferimento al termine dello stato d'urgenza.

3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro istruzioni necessarie.
A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio COVID-19 e non deve essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsionali normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali " contatti stretti di un lavoratorerisultato positivo al COVID-19);
4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui un lavoratore comunichi al datore di lavoro di avere avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti positivi al COVID19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante la fattività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

3.00	**INFORMATIVA AI LAVORATORI**	
3.01	Ogni datore di lavoro dovrà informare i propri lavoratori sulla consapevolezza e l'accettazione di non potere fare ingresso o di potere permanere in cantiere o di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso in cantiere, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc) in cui i provvedimenti delle Autorità impongono di informare il medico di famiglia, o il medico competente aziendale e l'Autorità sanitaria e di rimare al proprio domicilio .	

Si veda quanto riportato in epigrafe per :
DEFINIZIONE DI CASO SOSPETTO AL VIRUS COVID-19
DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO AL VIRUS COVID-19
SINTOMATOLOGIA DA INFEZIONE DA CORONAVIRUS

02) INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni datore di lavoro delle aziende selezionate per il cantiere dovrà provvedere a :
informare il lavoratore sulla definizione di caso sospetto al virus COVID-19
informare il lavoratore sulla definizione di contatto stretto al COVID-19
informare il lavoratore sui sintomi del COVID-19
ad aggiornare il proprio POS sulla informazione fornita ai lavoratori e sulle procedure di allontanamento dal cantiere sul verificarsi dei sintomi al COVID-19 durante le ore lavorative.

PROCEDURA OPERATIVA

Ogni lavoratore dovrà essere in possesso di attestato informativo sul rischio COVID -19 rilasciato dal datore di lavoro
o in alternativa di attestato informativo della durata di ore 4 rilasciato da Ente Unificato Bilaterale o da ente formativo.
Copia dell'avvenuta informazione dovrà essere allegata al POS

3.02	Ogni datore di lavoro dovrà informare i lavoratori sull' impegno a rispettare le disposizioni contenute nel presente P.S.C. nonchè di quelle riportate nel proprio POS aziendale nel fare accesso al cantiere ed in particolare: sulle modalità di accesso in cantiere; sull'obbligo di indossare sempre i D.P.I. ricevuti in dotazione; sull'obbligo di indossare sempre i guanti protettivi monouso; di sanificare i propri attrezzi manuali dopo il loro utilizzo con soluzioni alcoliche e/o amuchina; di sanificare le attrezzature in uso comune all'azienda (trapano, avvitatore ecc.ecc.) dopo il loro utilizzo con soluzioni alcoliche e/o amuchina; di lavarsi spesso le mani con l'utilizzo di gel igienizzante a soluzione idro alcolica; di rispettare, durante le fasi lavorative la distanza interpersonale di almeno mt. 1; di tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene

03) INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni datore di lavoro delle aziende selezionate per il cantiere dovrà documentare, con il proprio POS di avere inforato il lavoratore con i contenuti del presente PSC ed in particolare con le procedure indicate.
Di avere fornito i D.P.I. ad ogni lavoratore (in particolare le mascherine, i guanti monouso e il gel igienizzante), nonchè di avere ottemperato al loro addestramento.

PROCEDURA OPERATIVA

Ogni lavoratore dovrà essere in possesso di prospetto informativo sul rischio COVID -19 rilasciato dal datore di lavoro
o in alternativa di attestato formativo della durata di ore 2 rilasciato a Ente Unificato Bilaterale o da ente formativo
Copia dell' avvenuta informazione e/o formazione dovrà essere allegata al POS

3.03	Ogni datore di lavoro dovrà informare i propri lavoratori sull'obbligo di avvisare lo stesso datore di lavoro nonché il Preposto CoVid 19 (di cui al punto 2.04) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dagli altri lavoratori presenti.

04) INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni datore di lavoro delle aziende selezionate per il cantiere dovrà documentare, con il proprio POS di avere informato il lavoratore sul nominativo del Prepost CoVid 19 del cantiere di cui il punto 2.04 sopra descritto.
In cantiere sarà esposto a cura del committente o del Responsabile dei Lavori o del Datore di Lavoro dell'impresa affidataria il nominativo del Preposto CoVid 19 incaricata per il cantiere di cui il punto 2.04

PROCEDURA OPERATIVA

Ogni datore di lavoro delle aziende selezionate per il cantiere dovrà inserire nel proprio POS il nominativo del Preposto CoVid 19 del cantiere di cui il punto 2.04 sopra descritto.
Nel POS dovrà essere allegata l'informativa data ai lavoratori sul nominativo del Preposto CoVid 19 del cantiere

3.04	Ogni datore di lavoro delle aziende selezionate ha l'obbligo di informare preventivamente i propri lavoratori, e chi intende fare ingresso nel cantiere della preclusione all'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid 19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS

05) INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni datore di lavoro delle aziende selezionate per il cantiere dovrà documentare, con il proprio POS di avere della procedura di informazione di quanto indicato nel punto 3.04

PROCEDURA OPERATIVA

l'informazione su quanto descritto al punto 3.04 può avvenire a mezzo di prospetto informativo che il datore di lavoro dovrà sottoscrivere ai propri lavoratori o a chiunque intende fare ingresso in cantiere.

4.00	**MODALITA' DI ACCESSO IN CANTIERE DEI FORNITORI**	
4.01	L'attività della consegna di merci e materiali in cantiere avverrà posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di Cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 mt tra le persone, nel caso in cui ciò non sia possibile è necessario dotarsi di mascherine FFP2 o FFP3. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).	

06) INDICAZIONI OPERATIVE

Il fornitore, prima di accedere in cantiere con il proprio mezzo deve preventivamente segnalare il suo arrivo al Preposto CoVid 19.
Il prepostoCoVid indicherà il percorso in cantiere al fornitore da dove si provvederà allo scarico delle merci e/o materiali.
Lo scarico avverrà da personale del cantiere, fatta eccezione della fornitura del calcestruzzo con autobetoniera, dove sol l'autista può manovrare i comandi di scarico del calcestruzzo.
Per la sola fornitura del calcestruzzo si può avere l'interferenza tra un lavoratore del cantiere con l'autista a condizione che venga sempre rispettata la distanza di mt. 1 e che entrambi i lavoratori siano muniti di DPI (mascherine, guanti monouso e guanti in crosta).
Il fornitore potrà scendere dal proprio mezzo solo per il bisogno fisiologico e potrà usare il servizio igienico supplettivo di cui ai punti successivi , è fatto divieto di utilizzare, per i fornitori, il bagno dei lavoratori.
E' fatto assoluto divieto del fornitore da scendere dal proprio mezzo (fatta eccezione per l'autista dell'autobetoniera per lo scarico del CLS).
Il Preposto CoVid 19 dovrà affigere in cantiere copia del layout della viabilità di cantiere con la zona di carico e scarico delle merci.

PROCEDURA OPERATIVA

Premesso che le aziende di mere forniture di materiali ed attrezzature sono esonerate sia dalla :
redazione del POS, per effetto dell'art. 96 comma 1 bis;
partecipazione alla redazione del DUVRI, per effetto dell'art. 26 comma 3 bis.
Queste sono comunque tenute, per espressa indicazione del legislatore contenute nello stesso art. 26 comma 3 bis, a scambiare le informazioni relative alla sicurezza delle loro operazioni con chi le ha chiamate in cantiere per effettuare la fornitura (comma 2 lettera b), a cooperare con le stesse (comma 2 lettera a) ed a farsi coordinare in cantiere (comma 3),
pertanto, il datore di lavoro committente del fornitore dovrà aggiornare il proprio POS con le indicazioni sopra descritte da fornire al fornitore per l'accesso dello stesso in cantiere.
Per le aziende di calcestruzzo che forniscono il calcestruzzo in opera invece dovranno aggiornare il proprio POS con tutte le indicazioni del presente PSC.

5.00	**PULIZIA E SANIFICAZIONE DEL CANTIERE**	
5.01	**(APPRESTAMENTI)** Il committente o il Responsabile dei Lavori o il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria dovrà garantire per : i lavoratori presenti in cantiere; sub appaltatori e lavoratori autonomi; la sanificazione dei seguenti ambienti: baraccamento, spogliatoio, wc, punti ristoro e container uffici (come indicato in Allegato 1 del DPCM 8/3/2020). Le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool. È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.	

NOTA ESPLICATIVA:
sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfestazione e/o di disinfestazzine ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore. Della sanificazione allegare all'attestazione di avvenuta sanificazione le schede tecniche dei prodotti utilizzati.

07) INDICAZIONI OPERATIVE

Il committente o il Responsabile dei Lavori o il Datore di lavoro dell'impresa affidataria dovrà installare presso gli apprestamenti di cantiere:
i WC di cantiere;
il baraccamento spogliatoio
altri baraccamenti presenti in cantiere (uffici, eventuale punto ristoro)
del liquido sanificante per gli ambienti e dovrà nominare due lavoratori che provvederanno due volte al giorno (la mattina prima di inizio turno dei lavori, e dopo la pausa pranzo) a sanificare gli apprestamenti di cantiere.
Il Preposto CoVid 19 dovrà verificare giornalmente che gli apprestamenti vengano sanificati una volta a settimana, salvo eventuali disposzioni che potranno essere emesse dalle autorità sanitarie o dal medico competente aziendale.

PROCEDURA OPERATIVA

Davanti agli apprestamenti, dopo la sanificazione e igienizzazione, il lavoratore che ha eseguito tale operazione, applicherà un cartello di avviso " AMBIENTE SANIFICATO " con indicazione della data e l'ora.
In assenza di tale cartello i lavoratori non potranno accedere nell'apprestamento.
Nell'apprestamento si potrà accedere solo dopo trenta minuti dall'ora indicata, è vietato l'accesso a chiunque prima che siano trascorsi i trenta minuti dall'ora apposta sul cartello.
Ogni datore di lavoro dovrà aggiornare il proprio POS con:
la procedura di sanificazione e igienizzazione degli apprestamenti ;
informazione ai lavoratori su tale procedura ;
scheda di sicurezza del liquido igienizzante/sanificante utilizzato

5.02	**(ATTREZZATURE COLLETTIVE)** I datori di lavoro delle aziende selezionate dovranno garantiere la sanificazione e l'igienizzazione delle attrezzature collettive (quali betoniere, molazze, tastiere di comando, quadri elettrici di cantiere, demolitori ecc.ecc.) Le attrezzature collettive dovranno essere igienizzate e sanificate prima del loro utilizzo e dopo il loro utilizzo. È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.

08) INDICAZIONI OPERATIVE

Il datore di lavoro delle aziende selezionate per il cantiere munisce ogni attrezzatura collettiva di liquido sanificante.
Le attrezzature igienizzate e sanificate non potranno essere utilizzate prima dei trenta minuti dopo la loro sanificazione.
La sanificazione comunque sarà giornaliera

PROCEDURA OPERATIVA

Ogni datore di lavoro dovrà aggiornare il proprio POS con:
la procedura di sanificazione delle attrezzature colettive;
l'informazione dei lavoratori sull'obbligo di sanificare e igienizzare le attrezzature collettive dopo il loro utilizzo;
le schede di sicurezza del liquido igienizzante/sanificante utilizzato.

5.03	**(MEZZI DI CANTIERE)** I datori di lavoro delle aziende selezionate dovranno garantiere la sanificazione e l'igienizzazione dei mezzi di cantiere (quali furgoni, camion, macchine operatrici ecc.ecc.) In particolare se i mezzi di cantiere utilizzati da più persone, dovranno essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie etc), ogni volta prima e dopo il loro utilizzo. È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.

09) INDICAZIONI OPERATIVE

Il datore di lavoro delle aziende selezionate per il cantiere munisce ogni mezzo di cantiere di liquido sanificante.
I mezzi di cantiere igienizzati e sanificati non potranno essere utilizzati prima dei trenta minuti dopo la loro sanificazione.
La sanificazione comunque sarà giornaliera.

PROCEDURA OPERATIVA

Ogni datore di lavoro dovrà aggiornare il proprio POS con:
la procedura di sanificazione dei mezzi di cantiere;
l'informazione dei lavoratori sull'obbligo di sanificare e igienizzare i mezzi di cantiere primo e dopo il loro utilizzo;
le schede di sicurezza del liquido igienizzante/sanificante utilizzato.

5.04	**(ATTREZZI MANUALI)** I datori di lavoro delle aziende selezionate dovranno garantire la sanificazione e l'igienizzazione giornaliera degli attrezzi manuali . È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.

10) INDICAZIONI OPERATIVE

Il datore di lavoro delle aziende selezionate per il cantiere fornisce a ogni lavoratore un liquido sanificante.
Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo lavoratore ed utilizzati con i guanti.
In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze.

PROCEDURA OPERATIVA

Ogni datore di lavoro dovrà aggiornare il proprio POS con:
la procedura di sanificazione degli attrezzi manuali in dotazione al lavoratore;
l'informazione dei lavoratori sull'obbligo di sanificare e igienizzare gli attrezzi manuali in dotazione a fine turno di lavoro;
le schede di sicurezza del liquido igienizzante/sanificante utilizzato.

5.05	**(ATTREZZATURE COLLETTIVE PER IL TRASPORTO DI PERSONE)** I datori di lavoro delle aziende selezionate dovranno garantiere la sanificazione e l'igienizzazione delle attrezzature collettive che trasportano persone (quali Piattaforme di lavoro elevabili, ascensori da cantiere, ponteggio mono/bicolonna ecc.ecc..) È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.

11) INDICAZIONI OPERATIVE

Il datore di lavoro delle aziende selezionate per il cantiere munisce l'attrezzatura di cantiere di liquido sanificante.
L'impiego di tale attrezzature collettive che permettono il trasporto di persone è consentito esclusivamente ad un operatore per volta, o, in alternativa, con l'impiego di mascherine FFP2 o FFP3.
I comandi, le pulsantiere dovranno essere igienizzate con apposita soluzione idroalcolica prima e dopo l'uso.

PROCEDURA OPERATIVA

Ogni datore di lavoro dovrà aggiornare il proprio POS con:
la procedura di sanificazione e igienizzazione dell'attrezzatura di cantiere;
l'informazione dei lavoratori sull'obbligo di sanificare e igienizzare l'attrezzatura di cantiere ad ogni loro utilizzo;
le schede di sicurezza del liquido igienizzante/sanificante utilizzato.

5.06	PULIZIA DEGLI AMBIENTI

NOTA ESPLICATIVA:
sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiali non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti e aree di pertinenza.

Le attività di pulizia degli ambienti relativi agli apprestamenti di cantiere (baracca, container, WC, punto ristoro, deposito eccecc.) dovranno essere effettuate fine turno di di lavoro, da lavoratore informato sul rischio CoVid 19 e sotto la sorveglianza del Preposto CoVid di cantiere. La pulizia è limitata agli spazi chiusi

12) INDICAZIONI OPERATIVE

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi i D.P.I. (mascherina chirurgica nella generalità dei casi, Mascherina FFp2 o FFP3 se necessario in caso di uso di sostanze che richiedono apposita prevenzione, prottezione facciale, guanti monouso, tuta monouso impermeabile e seguire le indicazioni per la rimozione in sicurezza del DPI - svestizione).
Dopo l'uso i D.P.I. monouso verranno raccolti nell'apposito contenitore in cantiere per il suo smaltimento.
vanno pulite con particolare attenzione tutte le suprfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizzi igienici e sanitari. Di seguito si indica in maniera non esaustiva le superfici da sottoporre a pulizia giornaliera e/o a trattamento:
scrivanie, tavoli, porte e maniglie, finestre e maniglie, sedie, muri, schermi, PC smatphone, tablet, cellulari, tastiere e mause, pulsantiere della telefonia fissa se presente, dei distributori automatici e altri appareti elettronici.

PROCEDURA OPERATIVA

Il datore di lavoro delle aziende selezionate per il cantiere:
munisce garantisce un'approggionamento continuo del materiale per la pulizia.
Informa e individua almeno due lavoratori per la pulizia;

Il Preposto CoVid del cantiere:
Verifica che la pulizia venga eseguita giornalmente;
Verifica che i lavoratori addetti alla pulizia utilizzano i D.P.I. di cui al presente paragrafo

6.00	ATTIVITA' COLLETTIVE

Per i momenti relativi alla pausa pranzo, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione, sfalsando se necessario la suddetta pausa

Turnazioni e numero di operai per ogni turno andranno stimati in base agli spazi presenti in cantiere. L'importante è che durante la pausa pranzo venga rispettata la distanza minima di un metro ogni lavoratore, e gli stessi non dovranno essere seduti l'uno di fronte all'altro.

Andrà di volta in volta valutata la possibilità di adibire altri spazi per la zona ristoro oltre a quelli già consentiti ed evidenziati nel Layout di Cantiere.

Nel baraccamento spogliatoi, nei baraccamenti uffici e nel punto ristoro (se presente) se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione ed il rispetto della distanza minima.

13) INDICAZIONI OPERATIVE

L'accesso negli apprestamenti di cantiere (baraccamento spogliatoio, wc, punto ristoro ecc.ecc.) dovrà essere contigentato con la previsione di una ventilazione continua degli ambienti.
Il tempo di sosta nell'interno di tali ambienti deve essere ridotto allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di 1 metro tra i lavoratori. E' preferibile che allo stato, data l'emergenza nazionale, l'accesso sia consentito ad un lavoratore per volta.

PROCEDURA OPERATIVA

Ogni datore di lavoro dovrà aggiornare il proprio POS con:
l'informazione dei lavoratori sulle indicazioni opertive sopra descritte;
il Preposto CoVid 19 dovrà vigilare affinchè vengano rispettate le indicazioni di cui sopra.

7.00	**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**	

I datori di lavoro delle aziende selezionate, fermo restando l'obbligo di consegna dei D.P.I. di cui l'art. 77 del Dlgs 81/08, e considerata la situazione di emergenza nazionale, incrementa la consegna dei DPI con :
mascherine di tipo chirurgico;
gel igienizzante;
guanti in lattice monouso;
mascherina con visiera;
tute usa e getta;

14) INDICAZIONI OPERATIVE

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondile della Sanità
data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approviggionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni della Organizzazione Mondiale della Sanità;
qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso di mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali ecc.ecc.)
Il datore di lavoro consegna ai lavoratori incaricati di sanificare gli ambienti, tuta monouso (usa e getta).
il datore di lavoro provvede a rinnovare giornalmente a tutti i lavoratori i D.P.I. monouso.
Il datore di lavoro provvede a consegnare ai lavoratori prodotti igienizzanti e sanificanti per l'igine personale, tali prodotti devono avere le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute

PROCEDURA OPERATIVA

Ogni datore di lavoro dovrà aggiornare il proprio POS con:
la consegna dei D.P.I innanzi descritti;
l'individuazione dei lavoratori che dovranno sanificare gli apprestamenti;
l'informazione dei lavoratori sulle indicazioni operative sopra descritte;
le schede di sicurezza dei prodotti igienizzanti e sanificanti utilizzati.

8.00	**APPRESTAMENTI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID 19**	

il cantiere dovrà essere così organizzato:
individuazione di un luogo sanificato dove eventualmente isolare l'eventuale lavoratore sospetto al CoVid-19
Tale luogo può essere:

a) un locale esistente in cantiere già intonacato, pulito e pavimentato;

b) un baraccamento libero da materiali di deposito

c) un container prefabbricato

d) un camper

e) una roulotte

f) Gazebo / Tenda

g) un furgone

il luogo individuato dovrà essere equipaggiato con:

f) lettino medico dove sdraiare il lavoratore sospetto al CoVid-19

g) oppure con lettino medico pieghevole con supporti dove sdraiare il lavoratore sospetto al CoVid-19

h) oppure con sedia ergonomica dove fare sedere il lavoratore sospetto al CoVid-19

termometro per la misurazione della temperatura corporea.
Il termometro può essere:

i) • termometro a infrarossi, il quale permette di misurare la temperatura senza contatto con il lavoratore

l) • termometro normale del tipo digitale da sanificare ad ogni utilizzo

m) rotoli di carta sanitaria per evitare il contatto del lavoratore sospettato al CoVid-19 con l'attrezzatura

n) mascherine tipo FFP2 o FFP3

o) pacco di guanti in lattice monouso

p) soluzione idroalcolica per lavaggio delle mani

q) rotoloni di carta asciuga mani monouso con cavalletto

r) soluzione idroalcolica per sanificazione degli ambienti e degli arredi

s) cesto porta rifiuti chiuso

t) cartello informtivo riportante i numeri di emergenza CoVid-19 ALLEGATO "G"

15) INDICAZIONI OPERATIVE

il committente o il Responsabile dei lavori o il datore di lavoro dovrà :
individuare il tipo di apprestamento da installare e/o individuare in cantiere;
provvederà ad equipaggiarlo con gli arredi e utensili sopra indicati;
il coordinatore, avute le indicazioni provvederà ad aggiornare il layout di cantiere con indicazione anche della segnaletica.

9.00	**APPRESTAMENTO WC PER I FORNITORI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID 19**	

installazione di un servizio igienico dedicato ai fornitori e/o visitatori del cantiere (committente, direttore dei lavori, coordinatore) diversi dai lavoratori completo di:
punto acqua per lavaggio delle mani;
carta igienica;
rotoli asciuga mani;
soluzione idroalcolica per lavaggio delle mani.

il servizio igienico può essere:

a) bagno già arredato con tazza e lavabo già presente nel corpo del cantiere e allacciato alla rete fognaria

b) bagno chimico completo di lavabo

c) container omologato

16) INDICAZIONI OPERATIVE

il committente o il Responsabile dei Lavori o il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria dovrà garantire per i fornitori e per le figure professionali la sanificazione del wc (come indicato in Allegato 1 del DPCM 8/3/2020).
Le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool.
È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.
il coordinatore, avute le indicazioni provvederà ad aggiornare il layout di cantiere con indicazione anche della segnaletica.

10.00	**ORGANIZZAZIONE DELLE FASI LAVORATIVE IN CANTIERE**	

In riferimento al DPCM del 11/03/2020, punto 7) limitatamente al periodo della emergenza dovuta al CoVid-19, in cantiere si riorganizzano le fasi lavorative nella seguente maniera:

a) In uno stesso luogo di lavoro in cantiere sono **VIETATE** le lavorazioni di più aziende. Ogni azienda dovrà operare, mediante preventivo accordo con il Preposto CoVid di cantiere in luoghi diversi del cantiere.

b) Nell' area di un luogo in cantiere, dove potrà operare una sola azienda, i lavoratori dell' azienda operante dovranno rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 mt.
Se non è possibile rispettare la distanza interpersonale di mt. 1,00 i lavoratori dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** indossare i seguenti DPI:
masherine del tipo FFP2 o FFP3;
guanti monouso oltre i guanti dati in dotazione per la fase lavorativa.

17) INDICAZIONI OPERATIVE

il Preposto CoVid del cantiere,
giornalmente, e limitatamete al periodo della emergenza dovuta al CoVid-19 dovrà organizzare le attività di cantiere al fine di evitare che più aziende lavorino nello stesso luogo di cantiere.
Il Preposto CoVid-19 aziendale
deve verificare che i suoi lavoratori rispettano la distanza interpersonale di mt. 1,00 e se questo non è possibile deve verificare che i lavoratori indossano i DPI di emergenza ovvero:
masherine del tipo FFP2 o FFP3;
guanti monouso oltre i guanti dati in dotazione per la fase lavorativa.

11.00	**GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE**	

Nel caso in cui un lavoratore e/o altra persona (fornitore ecc.) presente in cantiere sviluppi :

- naso che cola;
- mal di testa;
- tosse;
- gola infiammata;
- febbre;

lo deve immediatamente dichiarare alle seguenti figure:
a) proprio datore di lavoro
b) Preposto Covid del cantiere
il primo dei due presente in cantiere (datore di lavoro e/o Preposto CoVid) dovrà procedere al suo isolamento presso l'apprestamento in cantiere di cui il punto 8 sopra descritto e procedere immediatamente ad allertare le autorità sanitarie e i numeri di emergenza per il CoVid-19 (allegato G)

il Preposto CoVid di cantiere e il Datore di Lavoro della persona sintomatica collaborano con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone CoVid 19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.
Nel periodo dell'indagine, tutti coloro che sono stati individuati come "contatti stretti" dovranno lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell' Autorità sanitaria intervenuta in cantiere.

18) INDICAZIONI OPERATIVE

L'apprestamento di cantiere, come descritto al punto 8 deve trovarsi sempre in buone condizioni di :
a) igiene;
b) sanificazione;
come meglio descritto al punto 5.
Il Preposto CoVid di cantiere si assicura giornalmente, fino a quando perdura questo stato di emergenza che :
1) l'apprestameto di cantiere di cui al punto 8 sia sempre equipaggiato con le attrezzature indicate sempre nel punto 8;
2) che venga effettuata la pulizia e la sanificazione dopo ogni volta che l'apprestamento viene utilizzato e comunque almeno una volta alla settimana come indicato nel punto 5.

12.00	**COMPITI E RESPONSABILITA' DEGLI OPERATORI IN CANTIERE**	
12.01	**IL LAVORATORE**	

cosa non fare:

 Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)

 Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus

 Non deve farsi prendere dal panico

 Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal CSE

cosa deve fare:

 Deve rispettare le norme igieniche e di sicurezza dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 e la distanza minima di 1 mt prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermati dai DPCM 9 e 11 marzo 2020

 Se, per alcune attività in cantiere, è inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare mascherina del tipo FFP2 o FFP3

 Se il lavoratore accusa un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve immediatamente munirsi di mascherina FFP2 o FFP3, deve mettersi in isolamento e provvedere, anche tramite l'addetto al PRIMO SOCCORSO a contattare il Servizio Sanitario Nazionale

 I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con soluzione idroalcolica all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

 Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze.

 I mezzi di cantiere (quali ad es. escavatori, piattaforme elevatrici, pale), se utilizzati da più persone, dovranno essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie), ogni volta prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica

 L'impiego di ascensori, montacarichi e PLE è consentito solo un operatore per volta, o in alternativa con l'impiego di mascherine FFP2 o FFP3. I comandi, le pulsantiere dovranno essere igienizzate con apposita soluzione idroalcolica prima e dopo l'uso.

cosa può fare :

 Può segnalare al capocantiere e/o al Geometra di Cantiere eventuali carenze di sicurezza nel cantiere ed eventuali
colleghi non rispettosi nelle norme igieniche e di sicurezza.

 Può agevolare il rispetto delle misure di sicurezza ed igiene impartite dai DPCM 8-9-11 marzo 2020 allontanandosi dalle aree di cantiere dove momentaneamente si rischia di non rispettare la distanza di minimo 1 mt tra le persone.

 Può gestire le pause lavorative in modo di agevolare la turnazione

12.02	**GEOMETRA DI CANTIERE - PREPOSTO COVID 19**	

cosa non fare:
 Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)
 Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus
 Non deve farsi prendere dal panico
 Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal CSE

cosa deve fare:
 Misurare la temperatura corporea a chiunque entri in cantiere;
 Deve raccogliere e archiviare in cantiere, in apposito raccoglitore tutte le Dichiarazioni dei datori di lavorato relative al contrasto e contenimento del covid-19
 Deve verificare che mezzi, attrezzi, locali igienici e baraccamenti siano igienizzati
 Deve giornalmente organizzare le lavorazion con le aziende affinchè aziende differenti non lavorano nello stesso luogo di cantiere
 Deve organizzare le lavorazioni per limitare al minimo gli spostamenti in cantiere
 Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020
 Deve intervenire come descritto al punto 9 in caso di Sospetto CoVid-19 verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020

cosa può fare:
 Può sospendere un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza
 Può delegare le attività di verifica e controllo sui lavoratori, riportate sopra al capo cantiere o al preposto, previa loro accettazione.

12.03	**ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**	

cosa non fare:
 Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)
 Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus
 Non deve farsi prendere dal panico
 Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal CSE

cosa deve fare:
 Nel caso in cui un operaio accusasse un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve allontanare gli altri operai in modo che l'operaio, munito di mascherina FFP2 o FFP3, si trovi in isolamento e, nel caso l'operaio avesse difficoltà a contattare l'emergenza sanitaria provvede al posto suo illustrando la situazione con precisione.

cosa può fare:
 Può sospendere un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza
 Può rammentare ai colleghi lavoratori l'informativa e le norme di comportamento per la tutela contro il CoVid-19

12.04	**CAPO CANTIERE**	

cosa non fare:
 Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)
 Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus
 Non deve farsi prendere dal panico
 Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal CSE
cosa deve fare:
 Deve verificare che mezzi, attrezzi, locali igienici e baraccamenti siano igienizzati
 Deve verificare affinchè aziende differenti non lavorano nello stesso luogo di cantiere ed eventualmente riferire al Preposto CoVid
 Deve verificare che gli spostamenti in cantiere siano ridotti al minimo ed eventualmente riferire al Preposto CoVid
 Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 ed eventualmente riferire al Preposto CoVid
 Deve verificare che se i lavoratori non possono mantenere la distanza interpersonale di mt. 1,00 per la lavorazione in corso, indossino i DPI (mascherina, guanti monouso, oltre ai normali DPI in dotazione) ed eventualmente riferire al Preposto CoVid

In caso di delega da parte del Preposto CoVid anche i compiti di cui al punto 10.02

12.05	**DATORE DI LAVORO**	

cosa non fare:
 Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)
 Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus
 Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori e dal CSE

cosa deve fare:
 Deve informare i lavoratori circa le misure di igiene e sicurezza da attuare ai sensi dell'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 e ai sensi dell'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermate dai DPCM 9 e 11 marzo 2020. Tale documentazione deve essere consegnata al lavoratore e firmata per presa visione.
 Deve assicurarsi che i numeri per le emergenze COVID-19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati in cantiere
 Stabilisce/Verifica chi tra geometra di cantiere/ capocantiere/preposto debba far rispettare agli operai le misure di igiene e sicurezza sovra citate
 Provvede a mettere a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti, mezzi e attrezzature.
 Provvede a rendere quotidiane le pulizie/igienizzazioni dei baraccamenti ad opera di ditte esterne specializzate
 Se un lavoratore in cantiere fosse risultato positivo al COVID- 19 deve assicurarsi che tutti i lavoratori che possano essere entrati in contatto con lui vengano sottoposti alle previste verifiche e controlli da parte degli organi sanitari
 Aggiorna il POS con le indicazioni specifiche aggiuntive per l'emergenza COVID-19
 Consegnare giornalmente al geometra di cantiere e/o al preposto di cantiere nominato l'autocertificazione allegato "C"

cosa può fare:
 Può proporre al Committente/ Responsabile dei lavori la sospensione delle attività cantiere se procrastinabili o nell'impossibilità di poter rispettare appieno le misure igienico sanitarie di cui al presente P.S.C.

12.06	**COMMITTENTE e/o RESPONSABILE DEI LAVORI**	

cosa non fare:
 Non deve recarsi in cantiere nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) Non deve recarsi in cantiere nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus
 Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori e dal CSE

cosa deve fare:
 Deve verificare che il CSE stia provvedendo a coordinare i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomia seguito delle nuove disposizioni per il COVID-19 (distanza minima, nuovi DPI, igienizzazione dei baraccamenti, turnazioni servizio mensa e nel baraccamento spogliatoi..) nonché provveda a ribadire loro le informative circa le nuove procedure di sicurezza da adottare, tramite elaborati descrittivi, informative, verbali di cantiere, aggiornamento Layout di cantiere.. etc.
 Deve provvedere ad intervenire sulle imprese inadempienti alle disposizioni attuate, rilevate in sede di sopralluogo e segnalate da parte del CSE.
 Sospendere il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria in caso di sospetto CoVid

cosa può fare:
 E' opportuno che provveda a procrastinare le attività differibili, valutando la possibilità di sospendere i lavori.
 Può disporre la richiesta di sospensione lavori e la successiva ripresa finita l'emergenza COVID-19
 In tal caso deve provvedere all'aggiornamento della Notifica Preliminare presso gli Organi Competenti ed alla Comunicazione di Sospensione al Comune.

12.07	**DIRETTORE DEI LAVORI**	

cosa non fare:
 Non deve recarsi in cantiere nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)
 Non deve recarsi in cantiere nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus
 Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Committente e/o Responsabile dei Lavori e dal CSE

cosa deve fare:
 Nel caso in cui si verificassero casi sospetti di lavoratori positivi al coronavirus deve sospendere l'attività di cantiere fintanto non sia accertata o meno la positività degli operai.

cosa può fare:
 Può cercare di modificare, di concerto con il CSE, il cronoprogramma dei lavori per cercare di sfalsare spazialmente il maggior numero di attività lavorative, proponendo eventualmente anche turni di lavoro in modo da diminuire il numero delle maestranze presenti in cantiere contemporaneamente
 Può in accordo con il Committente richiedere la sospensioni lavori trasmettendola al Comune per la richiesta di modifica dei termini di ultimazione lavori e per l'eventuale rateizzazione degli oneri urbanizzazione.

12.08	**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**	

cosa non fare:
 Non deve recarsi in cantiere nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)
 Non deve recarsi in cantiere nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus

cosa deve fare:
 Deve provvedere a coordinare i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi a seguito delle nuove disposizioni per il COVID-19 ribadendo loro le informative circa le nuove procedure di sicurezza da adottare, tramite elaborati descrittivi, informative, verbali di cantiere,.. etc.
 Aggiorna il PSC e i relativi allegati
 Durante i sopralluoghi in cantiere deve verificare che i lavoratori rispettino le disposizioni attuate. In caso di inadempimento deve provvedere alla sospensione della lavorazione ed alla segnalazione al committente e/o dal Responsabile dei Lavori
 Verifica che i numeri per le emergenze COVID-19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati in cantiere
 Verifica che siano messe a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti, mezzi e attrezzature.
 Verifica che sia stato redatto il programma per la pulizie/ igienizzazioni dei baraccamenti e degli apprestamenti di cantiere
 Verifica l'allestimento dei baraccamenti per la pausa ristoro e stabilisce il numero massimo di lavoratori in base alla dimensione degli spazi e degli arredi disponibili, predisponendo eventuali turni
 Nel caso in cui si verificassero casi sospetti di lavoratori positivi al coronavirus contatta il Direttore Lavori e il Committente per sospendere l'attività di cantiere fintanto non sia accertata o meno la positività degli operai.

cosa può fare :
 Predisporre video conferenze tra committente e datori di lavoro per seguire quotidianamente l'andamento
 delle attività, raccogliere dubbi, proposte, coordinare e condividere modalità di esecuzione in sicurezza
 Può cercare di modificare, di concerto con il Direttore Lavori, il cronoprogramma dei lavori per cercare di sfalsare spazialmente il maggior numero di attività lavorative, proponendo eventualmente anche turni di lavoro in modo da diminuire il numero delle maestranze presenti in cantiere contemporaneamente.

13.00	**SITUAZIONI DI SOSPENSIONI DEL CANTIERE**	
13.01	**La lavorazione da eseguire in cantiere impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, nn sono possibili altre soluzioni organizzative e non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di prottezioni individualu (guanti, occhiali, tute, cuffie ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.**	

19)

PRESCRIZIONE OPERATIVA:
SOSPENSIONE IMMEDIATA DELLA FASE LAVORATIVA

il committente o il Responsabile dei lavori o il Direttore dei Lavori :
dovrà provvedere a segnalare tale situazione al Coordinatore della Sicurezza il quale provvederà a verbalizzare la sospensione della fase lavorativa e a segnalarla a mezzo email al rispettivo datore di lavoro

il Preposto CoVid di cantiere dovrà :
provvedere a segnalare tale situazione al Coordinatore della Sicurezza il quale provvederà a verbalizzare la sospensione della fase lavorativa e a segnalarla a mezzo email al rispettivo datore di lavoro

13.02	**L'accesso agli spazi comuni non può essere contigentato, con la previsione di una ventilazione continua degli ambienti e/o locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra i lavoratori che li occupano.**

20) **PRESCRIZIONE OPERATIVA:**
SOSPENSIONE IMMEDIATA DELL'UTILIZZO DI TALI AMBIENTI E/O LOCALI

il committente o il Responsabile dei lavori o il Direttore dei Lavori :
dovrà provvedere a segnalare tale situazione al Coordinatore della Sicurezza il quale provvederà a verbalizzare il non utilizzo di tali ambienti e a segnalarla a mezzo email al tutti i datori di lavoro.

il Preposto CoVid di cantiere dovrà :
provvedere a segnalare tale situazione al Coordinatore della Sicurezza il quale provvederà a verbalizzare il non utilizzo di tali ambienti e a segnalarla a mezzo email al tutti i datori di lavoro.

13.03	**Non è possibile assicurare il servizio mensa per assenzza nelle adiacenze del cantiere, di esercizi commerciali, in cui consumare un pasto caldo, non è possibile ricorrere ad un pasto caldo anche a sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze**

21) **PRESCRIZIONE OPERATIVA:**
Rimodulazione dell'orario di lavoro in orario ridotto e continuato.

13.04	**Caso di un lavoratore accertato di affetto CoVid 19**

22) **PRESCRIZIONE OPERATIVA:**
Messa in quarantena di tutti i lavoratori presenti in cantiere.
Sospensione del cantiere in attesa di direttive da parte delle Autorittà Sanitarie intervenute.
Sanificazione del cantiere.

13.05	**Indisponibilità di approvvigionamento di materiali, mezzi, attrezzature e apprestamenti colettivi nonché di maestranzze funzionali alle specifiche attività di cantiere**

23) PRESCRIZIONE OPERATIVA:
Sospensione delle fasi lavorative e/o dell'attività di cantiere fino all'arrivo degli approvvigionamenti necessari.

il committente o il Responsabile dei lavori o il Direttore dei Lavori :
dovrà segnalare tali carenze al Coordinatore della Sicurezza il quale provvederà a verbalizzare il non utilizzo di tali ambienti e a segnalarla a mezzo email al tutti i datori di lavoro.

il Preposto CoVid di cantiere dovrà :
segnalare tali carenze al Coordinatore della Sicurezza il quale provvederà a verbalizzare il non utilizzo di tali ambienti e a segnalarla a mezzo email al tutti i datori di lavoro.

14.00	**INGRESSO IN CANTIERE DI LAVORATORI GIA' RISULTATI POSITIVI ALL' INFEZIONE CoVid 19**	

L'ingresso in cantiere di lavoratori già risultati positivi al CoVid 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione al Committente e/o al Responsabile dei Lavori se nominato, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale di competenza.

24) PRESCRIZIONE OPERATIVA:
In assenza di certificazione il lavoratore non può accedere in cantiere

15.00	**SMALTIMENTO DEI D.P.I. OBBLIGATORI PER RISCHIO CoVid**	

In cantiere sarà disposto il punto di raccolta dei D.P.I. CoVid 19 (mascherine, guanti monouso, tute monouso) . Il contenitore sarà munito di coperchio e verrà smaltito da aziende specializzate. Il posizionamento del punto di raccolta o dei punti di raccolta è indicato nel layout di cantiere.
Si precisa che al momento le Autorità non hanno dato disposizione in merito allo smaltimento dei DPI monouso, pertanto, in assenza di disposzioni gli stessi dovranno essere smaltiti da aziende specializzate.

25) PRESCRIZIONE OPERATIVA:
La mancata presenza del punto di raccolta dei D.P.I. CoVid 19 comporterà la sospensione delle fasi lavorative;
La mancata redazione di contratto con azienda specializzata per i ritiro e smaltimento dei D.P.I. CoVid 19 comporterà la sospensione delle attività in cantiere.

il Comittente o il Responsabile dei lavori dovrà :
dovrà provvedere a sottoscrivere contratto con ditta specializzata per il ritiro dei D.P.I. CoVid 19 usati;

il Preposto CoVid di cantiere dovrà :
dovrà provvedere a verificare sempre la presenza del contenitore raccolta rifiuti;
verificare che il raccoglitore sia sempre chiuso;
provvedere al suo svuotamento a mezzo di ditte specializzate;
verificare che i lavoratori gettano i D.P.I. Covid 19 nel contenitore e segnalare ai datori di lavori eventuali comportamenti scorretti del lavoratore

il lavoratori :
dovrà gettare i D.P.I. CoVid 19 nell'apposito contenitore;

16.00	**COMITATO DI VERIFICA**	

Ai sensi del Protocllo Condiviso del 24/04/2020 del Ministero delle Infrastrutture e Dei Trasporti al punto 10 (Aggiornto del Protocollo di Relamentazione), in cantiere è costituito un Comitato la cui composizione è in continuo POGRESS a causa dell'avvicendamento continuo delle imprese in aziende.
Il comitato è composto dagli RLS (Rapresentanti dei Lavoratori) delle aziende presenti in cantiere e dalle rappresentanze sindacali se le aziende aderiscono a sigle sindacali.
Il comitato si riunirà per la verifica dell' applicazione del protocollo di regolamentazione applicato in cantiere ed eventualmente per suggerire eventuali modifiche.
Dell'esito delle verifiche verrà redatto opportuno verbale che sarà trasmesso a tutti i datori di lavoro

26) PRESCRIZIONE OPERATIVA

il Datore di Lavoro :
assicura la presenza costante del R.L.S. Aziendale in cantiere;

CARTELLONISTICA INFORMATIVA DI CANTIERE SPECIFICA PER COVID-19 NEI CANTIERI

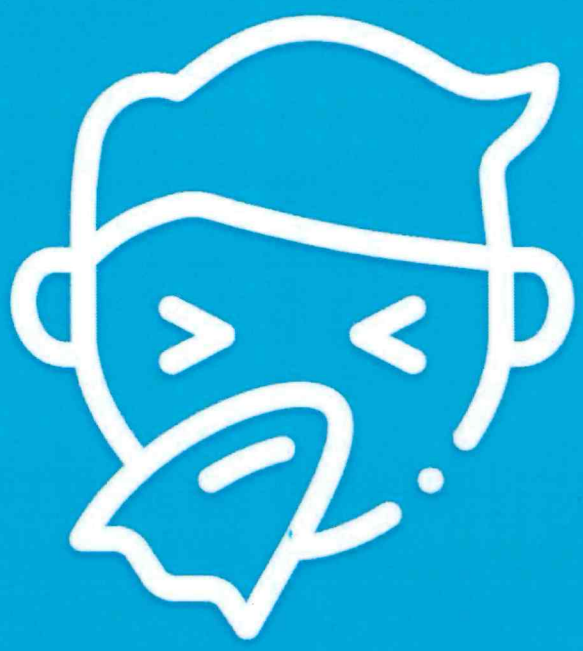
DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

COPRI LA BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO SE STARNUTISCI O TOSSISCI O IN MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO

LAVARE SPESSO LE MANI

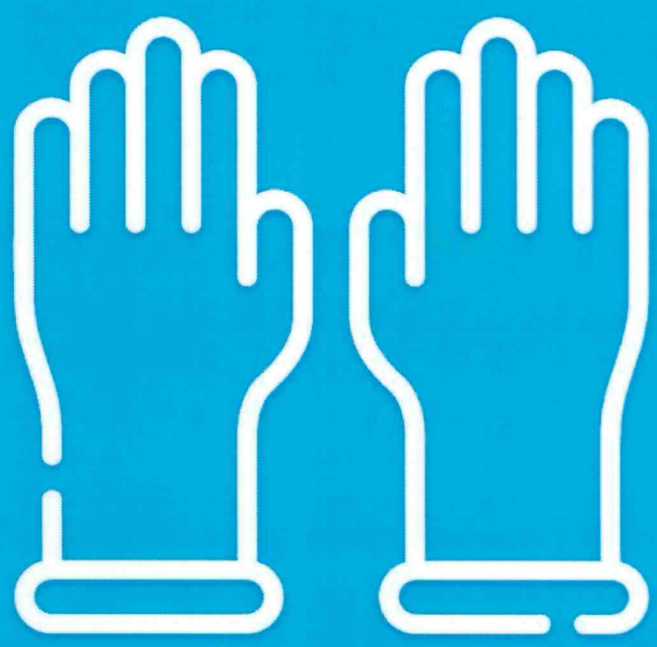
Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE

INDOSSARE GUANTI

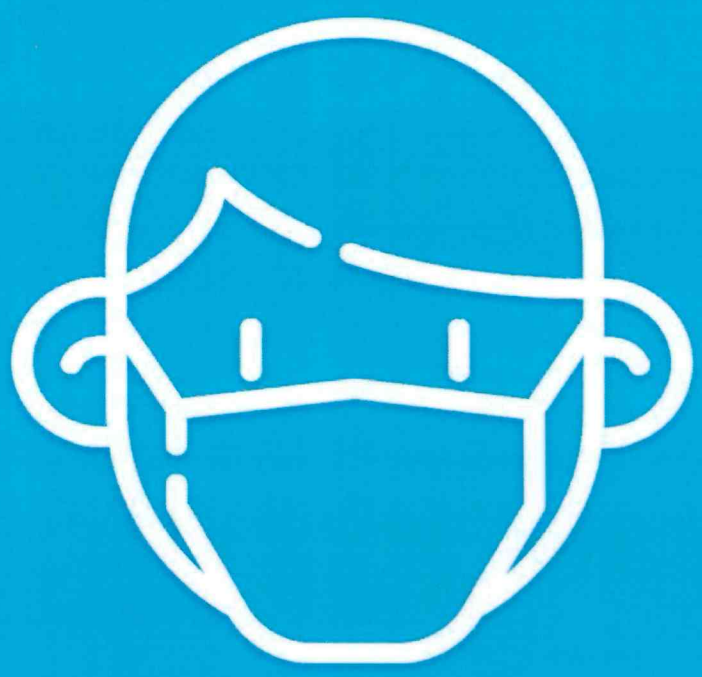


Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE È MINORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO

CONTENITORE RIFIUTI PER STOCCAGGIO DPI COVID-19

MODULISTICA INFORMATIVA SPECIFICA PER COVID-19

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO ALLEGATA AL P.O.S.

UBICAZIONE CANTIERE :	
AZIENDA :	

DATORE DI LAVORO :			
DATA DI NASCITA :		**LUOGO DI NASCITA :**	

CONSAPEVOLEDELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILTA'

a)	Ho provveduto **ad informare i lavoratori** sulle disposizioni delle Autorità in merito al rischio CoVid 19 e alle misure di contenimento della sua diffusione consegnandomi dispensa informativa.
b)	ho provveduto **a informare i lavoratori sull'importanza** e sul contenuto delle depliant informativi affissi in cantiere e nei locali aziendali;
c)	**a rafforzo dell'informazione di cui i punti a) e b) la stessa e avvenuta a :** [SI] [NO] TRAMITE ENTE BILATERALE FREQUENTANDO UN CORSO INFORMATIVO SUL RISCHIO COVID E SULLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SUA DIFFUSIONE; [SI] [NO] TRAMITE TECNICO FORMATORE IN COLLABORAZIONE CON LO STESSO DATORE DI LAVORO E CON RLS AZIENDALE FREQUENTANDO UN CORSO INFORMATIVO SUL RISCHIO COVID E SULLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SUA DIFFUSIONE; [SI] [NO] DIRETTAMENTE OLTRE CON QUANTO RIPORTATO AI PUNTI a) e b) ANCHE CON SPIEGAZIONI IN BASE ALLE MIE CONOSCENZE IN MERITO AL RISCHIO COVID 19 E SULLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SUA DIFFUSIONE (selezionare il tipo di informazione ricevuta)

d)	In particolare ho informato i lavoratri su: **<u>l' obbligo</u>** di rimanere a casa e di non recarsi al lavoro in presenza di febbre (oltre i 37,5 °) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l' Autorità Sanitaria; **<u>la consapevolezza e l'accettazione</u>** del fatto che, i lavoratori non possono fare ingresso o di potere permanere in cantiere o in azienda in caso , laddove, anche al successivo ingresso in cantiere e/o in azienda, sussiStano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre i 37,5° , e/o di provenienza del lavoratore da zone a rischio o in caso che il lavoratore abbia avuto contatto con persono positive al virus nei 14 giorni precedenti). Nel verificarsi una delle condizioni descritte ho imposto al lavoratore di informarmi con qualsiasi mezzo (telefono, msg, watsapp email) e contestualmente di informare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria e di rimanere a casa. **<u>l'impegno a rispettare</u>** tutte le disposizioni che abbiamo applicato in azienda e quelle comunicate dalle Autorità nel fare accesso in cantiere e/o in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole d'igiene delle mani di mantenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

HO DISPOSTO CHE

f)	prima di entrare in cantiere e/o in Azienda, il lavoratore sarà sottoposto alla misurazione della temperatura corporea. Se tale temperatura risulta superiore a 37,5 ° non sarà consentito l'accesso in cantiere e/o in Azienda al lavoratore. Inoltre nel caso in cui, durante la misurazione della temperatura la stessa risultasse superiore a 37,5° il lavoratore sarà momentaneamente isolato e fornito di mascherina, non dovrà recarsii al Pronto Soccorso ma sarà immediatamente contattato il suo medico di famiglie e seguire le sue indicazioni. A tale proprosito ogni lavoratore nella propria dichiarazione che mi rilascerà indicherà il proprio medico di famiglia e di il recapito telefonico del medico stesso.
g)	**<u>l'accesso</u>** in cantiere e/o in Azienda non è consentita al lavoratore che negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al CoVid 19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
h)	**<u>l'accesso dei fornitori</u>** deve avvenire secondo le procedure previste nel POS e I lavoratori non possono deliberatamente fare accedere il fornitore in maniera differente dalla procedura.
i)	**<u>gli autisti dei mezzi di trasporto</u>**, fatto eccezione a quelli del calcestruzzo , se è possibile devono rimare a bordo del proprio mezzo. Agli autisti non è consentito l'accesso per nessun motivo agli aprestamenti colettivi di cantiere. Per le eventuali operazioni di approntamento delle attività di carico e scarico dovrò scrupolosamente attenermi al mantenimento della distanza interporsonale di mt. 1,00
l)	**<u>gli autistI/fornitori/trasporatori e/o altro personale esterno</u>** non possono usare il WC dedicato ai lavoratori, cosi come non posso usare il WC dedicato agli autisti/fornitori e o altro personale esterno;
m)	**<u>che è stato ridotto</u>** l'accesso ai visitatori in cantiere e/o Azienda e che gli stessi non potranno accedere in cantiere e/o in azienda se prima non gli è stata rilevata la temperatura corporea e se gli stessi non indossano la mascherina e i guanti monouso.

n)	che i lavoratori potranno raggiungere il cantiere e/o l'azienda **con il mezzo proprio** e se utilizzano il mezzo aziendale insieme ad altri lavoratori dovremmo prima sanificare i comandi del mezzo e a bordo dobbiamo obbligatoriamente indossare le mascherine e i guanti monouso
o)	durante l'arco della giornata i lavoratori **dovranno lavarsi spesso le mani** con il gel sanificante avuto in dotazione ;
p)	i lavoratori **non** posso toccarsi il viso, gli occhi, la bocca, i capelli e le orecchie senza che prima non hanno sanificato le mani **con il gel sanificante avuto in dotazione**;
q)	i lavoratori dovranno **sanificare** gli attrezzi di lavoro prima e dopo il loro utilizzo con lo spray sanificante consegnato;
r)	i lavoratori non **non possono** usare gli attrezzi da lavoro del collega . Nel caso questo dovrebbe accadere, prima del loro utilizzo provvederà a sanificarli con lo spray avuto in dotazione ;
s)	**Prima di utilizzare** le attrezzature ad uso collettivo i lavoratori devono provvedere a sanificarli. Lo stesso procedimento di sanificazione sarà effettuata al termine del loro utilizzo.
t)	**Durante la pausa pranzo** i lavoratori non potranno effettuare assembramente in quanto, per la pausa pranzo occupereranno l'apprestamento collettivo a due lavoratori alla volta in maniera da rispettare la norma del non assembramento e il mantenimento della distanza interpersonale di mt. 1,00;
u)	ogni volta che i lavoratori utilizzeranno il WC di cantiere provvederà a sanificare la tavola del WC e a sanificare le mani con il gel avuto in dotazione, e il pulsante di scarico il rubinetto, la maniglia e ogni accessorio che ho toccato durante 'luso del WC con lo spray sanificante in dotazione del WC;
v)	**a fine pranzo** ogni lavoratore provvederà a sanificare il posto dove si è seduto e il tavolo adoperato e ogni altro accessorio che ha toccato con lo spray sanificante avuto in dotazione;
z)	se in cantiere e/o in azienda **è presente l'angolo ristoro**,ogni lavoratore, prima di utilizzare la pulsantiere provvederà a sanificare la stessa con lo spray in dotazione del punto ristoro;
aa)	**se in cantiere è presente l'angolo ristoro e lo stesso è occupato** da altro lavoratore si dovrà si dovrà aspettare che prima finisca l'altro lavoratore prima di usare l'angolo ristoro. Nell'angolo ristoro è vietato l'assembramento delle persone.
bb)	in cantiere i lavoratori dovranno **sempre utilizzare i seguenti D.P.I. CoVid** oltre a quelli in dotazione, ovvero : mascherina chirurgica guanti monouso tuta monouso
cc)	i D.P.I. CoVid a fine del loro utilizzo i lavoratori li depporanno **nell'apposito** contenitore presente in cantiere e/o Azienda per il loro smaltimento.
dd)	durante le lavorazioni i lavoratori dovranno sempre mantenere **la distanza interpersonale di mt. 1,00** e la dove questo non è possibile dovranno sempre indossare la mascherina, i guanti e la tuta monouso.

ee)	nell'ambito del cantiere e/o dell'azienda gli spostamenti sono ridotti al minimo e questo comporta una **migliore riorganizzazione delle modalità** di lavorazione.
ff)	**l'accesso e l'uscita dal cantiere e/o Azienda** è contigentato ad un lavoratore per volta pertanto. I lavoratori dovranno attendere il proprio turno a distanza evitando l'assembramento.
gg)	nell'**eventale reitegro al lavoro dopo un'infezione** da CoVid 19, il lavoratore dovrà preventivamente presentare la certificazione attestante l' avvenuta negativizzazione al tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione competente di territorio. La stessa sarà esaminata dal medico competente aziendale e solo dopo l'assenso del medico competente aziendale il lavoratore potrà rientrare in cantiere e/o Azienda.

hh) Per il cantiere ho provveduto a nominare, in conformità a quanto previsto nel PSC il Preposto CoVid 19 il lavoratore:
Cognome e Nome : _____

ii)	INOLTRE DICHIARO DI [SI] [NO] **ACCETTARE** IL P.S.C. INTEGRATIVO COVID 19 [SI] [NO] **NON ACCETTARE** IL P.S.C. COVID 19 E PERTANTO FORMULO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI ALLEGATE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE [SI] [NO] **DI ACCETTARE IL PSC COVID E DI INTEGRARLO** CON LE OSSERVAZIONI DI SEGUITO ALLEGATE (selezionare l'opzione)

INOLTRE DICHIARO CHE

SONO STATO ACCURATAMENTE INFORMATO E SONO CONSAPEVOLE CHE LE VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI CONTRO IL COVID 19 METTONO IN PERICOLO LA SALUTE DI TUTTI E SONO REATI.

DATA		FIRMA DATORE DI LAVORO	

DICHIARAZIONE DEL LAVORATORE ALLEGATA AL P.O.S.

UBICAZIONE CANTIERE :	
AZIENDA :	

LAVORATORE :			
DATA DI NASCITA :		**LUOGO DI NASCITA :**	

CONSAPEVOLEDELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILTA'

a)	**<u>Il datore di lavoro</u>** ha provveduto ad informarmi sulle disposizioni delle Autorità in merito al rischio CoVid 19 e alle misure di contenimento della sua diffusione consegnandomi dispensa informativa.
b)	**<u>Il datore di lavoro</u>** ha provveduto anche ad informarmi sull'importanza e sul contenuto delle depliant informativi affissi in cantiere e nei locali azindali;
c)	[SI] [NO] TRAMITE ENTE BILATERALE FREQUENTANDO UN CORSO INFORMATIVO SUL RISCHIO COVID E SULLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SUA DIFFUSIONE; [SI] [NO] TRAMITE DI TECNICO FORMATORE IN COLLABORAZIONE CON LO STESSO DATORE DI LAVORO E CON RLS AZIENDALE FREQUENTANDO UN CORSO INFORMATIVO SUL RISCHIO COVID E SULLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SUA DIFFUSIONE; [SI] [NO] IL DATORE DI LAVORO HA PROVVEDUTO A INFORMARMI DIRETTAMENTE OLTRE CON QUANTO RIPORTATO AI PUNTI a) e b) ANCHE CON SPIEGAZIONI SULLE PROPRIE CONOSCENZE IN MERITO AL RISCHIO COVID 19 E SULLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SUA DIFFUSIONE (selezionare il tipo di informazione ricevuta)

d)	In particolare sono stato informato su: **<u>l' obbligo</u>** di rimanere a casa e di non recarmi al lavoro in presenza di febbre (oltre i 37,5 °) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l' Autorità Sanitaria; **<u>la consapevolezza e l'accettazione</u>** del fatto di non poter fare ingresso o di potere permanere in cantiere o in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente, al datore di lavoro, laddove, anche al successivo ingresso in cantiere e/o in azienda, sussitano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre i 37,5° , provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti). Nel verificarsi una delle condizioni descritte mi impongono di informare, oltre allo stesso datore di lavoro, il mio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria e di rimanere a casa. **<u>l'impegno a rispettare</u>** tutte le disposizioni del Datore di Lavoro e delle Autorità nel fare accesso in cantiere e/o in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole d'igiene delle mani di mantenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

DI ESSERE STATO ALTRESI' INFORMATO CHE:

f)	prima di entrare in cantiere e/o in Azienda, sarò sottoposto da parte del datore di lavoro alla temperatura corporea. Se tale temperatura risulta superiore a 37,5 ° non mi sarà consentito l'accesso in cantiere e o in Azienda. Inoltre nel caso in cui, durante la misurazione della temperatura la stessa risultasse superiore a 37,5° sarò momentaneamente isolato e fornito di mascherina, non devo recarmi al Pronto Soccorso ma sarà immediatamente contattato il mio medico di famiglie e seguire le sue indicazioni. A tale proposito il mio medico di famiglia è: NOME DEL MEDICO DI FAMIGLIA : _____ TELEFONO DEL MEDICO DI FAMIGLIA : _____
g)	**<u>l'accesso</u>** in cantiere e/o in Azienda mi è vietato se negli ultimi 14 giorni ho avuto contatti con soggetti risultati positivi al CoVid 19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
h)	**<u>l'accesso dei fornitori</u>** deve avvenire secondo le procedure previste nel POS e che non posso deliberatamente fare accedere il fornitore in maniera differente dalla procedura.
i)	**<u>gli autisti dei mezzi di trasporto</u>**, fatto eccezione a quelli del calcestruzzo , se è possibile devono rimare a bordo del proprio mezzo. Agli autisti non è consentito l'accesso per nessun motivo agli aprestamenti colettivi di cantiere. Per le eventuali operazioni di approntamento delle attività di carico e scarico dovrò scrupolosamente attenermi al mantenimento della distanza interporsonale di mt. 1,00
l)	**<u>gli autistl/fornitori/trasporatori e/o altro personale esterno</u>** non possono usare il WC dedicato ai lavoratori, cosi come non posso usare il WC dedicato agli autisti/fornitori e o altro personale esterno;
m)	**<u>che è stato ridotto</u>** l'accesso ai visitatori in cantiere e/o Azienda e che gli stessi non potranno accedere in cantiere e/o in azienda se prima non gli è stata rilevata la temperatura corporea e se gli stessi non indossano la mascherina e i guanti monouso.

n)	che potrò raggiungere il cantiere e/o l'azienda **con il mezzo proprio** e se uso il mezzo aziendale insieme ad altri lavoratori dovremmo prima sanificare i comandi del mezzo e a bordo dobbiamo obbligatoriamente indossare le mascherine e i guanti monouso
o)	durante l'arco della giornata **dovrò lavarmi spesso le mani** con il gel sanificate avuto in dotazione ;
p)	**non** posso toccarmi il viso, gli occhi, la bocca, i capelli e le orecchie senza che prima ho sanificato le mani **con il gel sanificante** **che il datore di lavoro mi ha consegnato**;
q)	il datore di lavoro **mi ha consegnato lo spray sanificante** con il quale devo sempre sanificare gli attrezzi prima e dopo il loro utilizzo;
r)	**non posso** usare gli attrezzi da lavoro del mio collega . Nel caso questo dovrebbe accadere, prima del loro utilizzo provvederò a sanificarli con lo spray avuto in dotazione dal datore di lavoro;
s)	**Prima di utilizzare** le attrezzature ad uso colletivo devo provvedere a sanificarli. Lo stesso procedimento di sanificazione effettuerò al termine del loro utilizzo.
t)	**Durante la pausa pranzo** non effettuerò l'assembramente in quanto, per la pausa pranzo occuperemo l'apprestamento collettivo a due lavoratori alla volta in maniera da rispettare la norma del non assembramento e il mantenimento della distanza interpersonale di mt. 1,00;
u)	ogni volta che utilizzerò il WC di cantiere provvederà a sanificare la tavola del WC e a sanificarmi le mani con il gel che il datore di lavoro mi ha consegnato, e il pulsante di scarico il rubinetto, la maniglia e ogni accessorio che ho toccato durante luso del WC con lo spray sanificante che il datore di lavoro mi ha consegnato;
v)	**a fine pranzo** provvederò a sanificare il posto dove mi sono seduto e il tavolo adoperato e ogni altro accessorio che ho toccato con lo spray sanificante che il datore di lavoro mi ha consegnato;
z)	se in cantiere e/o in azienda **è presente l'angolo ristoro**, prima di utilizzare la pulsantiere provvederà a sanificare la stessa con lo spray sanificante che il datore di lavoro mi ha consegnato;
aa)	**se n cantiere è presente l'angolo ristoro e lo stesso è occupato** da altro lavoratore dovrò aspettare che prima finisca l'altro lavoratore prima di usare l'angolo ristoro. Nell'angolo ristoro è vietato l'assembramento delle persone.
bb)	in cantiere **dovrò sempre utilizzare i seguenti D.P.I. CoVid** oltre a quelli in dotazione, ovvero : mascherina chirurgica guanti monouso tuta monouso
cc)	i D.P.I. CoVid a fine del loro utilizzo **li deporrò nell'apposito** contenitore presente in cantiere e/o Azienda per il loro smaltimento.
dd)	durante le lavorazioni dovrò sempre mantenere **la distanzanza interpersonale di mt. 1,00** e la dove questo non è possibile dovrò sempre indossare la mascherina e i guanti monouso.
ee)	nell'ambito del cantiere e/o dell'azienda gli spostamenti sono ridotti al minimo e questo comporta una **migliore mia riorganizzazione delle modalità** di lavorazione.

ff)	**<u>l'accesso e l'uscita dal cantiere e/o Azienda</u>** è contigentato ad uno alla volta pertanto, dovrò attendere il mio turno a distanza evitando l'assembramento.
gg)	nell'**<u>eventale reitegro al lavoro dopo un'infezione</u>** da CoVid 19 dovrò preventivamente presentare al datore di lavoro la certificazione attestante l' avvenuta negativizzazione al tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione competente di territorio. La stessa sarà esaminata dal medico competente aziendale e solo dopo l'assenso del medico competente aziendale potrò rientrare in cantiere e/o Azienda.

INOLTRE DICHIARO CHE

SONO STATO ACCURATAMENTE INFORMATO E SONO CONSAPEVOLE CHE LE VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI CONTRO IL COVID 19 METTONO IN PERICOLO LA SALUTE DI TUTTI E SONO REATI.

DATA		FIRMA DEL LAVORATORE	